

ALLEGATO 2.2.B – SCHEDE DELLE FUNZIONI DEL COC

Attraverso l'attivazione delle funzioni comunali, nel centro operativo si raggiungono due distinti obiettivi: si individuano vari responsabili delle funzioni in emergenza; si garantisce il continuo aggiornamento del piano tramite l'attività degli stessi responsabili in "tempo di pace".

Tramite l'attività dei responsabili delle funzioni si avrà quindi la possibilità di tenere sempre efficiente il piano di emergenza che per la prima volta vede per ogni argomento (funzione) un unico responsabile sia in emergenza e non.

Questo consente al Sindaco di avere nel Centro Operativo esperti che già si conoscono e lavorano nel piano e quindi di raggiungere una miglior omogeneità fra i suoi componenti e le strutture operative altrimenti diversificati fra di loro per procedure interne, mentalità e cultura.

TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE

Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche, fra tutti i componenti del COC.

ATTIVITA' ORDINARIE

Mantenere tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche disponibili (all'interno del COC di Campogalliano e con gli altri referenti tecnici (dell'Unione delle Terre d'Argine, della Regione Emilia Romagna e del Centro Unificato di Marzaglia (MO)).

Attività di compilazione del Piano

- Coordina l'aggiornamento nel Piano assegnando alle varie funzioni le schede da compilare;
- Si avvale dei collaboratori individuati nella scheda 2.2 a tale scopo

Enti coinvolti

- TECNICI COMUNALI, e REGIONALI
- UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
- RESPONSABILI DELLE RETI DI MONITORIAGGIO LOCALI
- TECNICI O PROFESSIONISTI LOCALI

ATTIVITA' D'EMERGENZA

Mantenere e coordinare tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

ADDETTI INDIVIDUATI:
Arch. Daniela De Angelis
Geom. Giovanni Serpini

NOTE:

SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

I referenti si occupano di servizi sociali sul territorio di CAMPOGALLIANO. Tengono i contatti de i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.

ATTIVITA' ORDINARIE

- Mantengono i rapporti con i centri territoriali di assistenza a potenziali soggetti fragili, raccogliendo le informazioni necessarie ai fini della pianificazione di protezione civile;
- Quando si occupano della attività di Servizi Sociali cercano di raccogliere informazioni utili ai fini della Protezione Civile ai fini della preparazione dell'emergenza.
- Cercano di identificare le persone fragili del territorio;
- Raccolgono l'elenco degli allevamenti ai fini della pianificazione della protezione civile;

Attività di compilazione del Piano

- Scheda 1.5 "Elementi esposti al rischio e risorse" compilano la tabella "Sanità assistenza sociale e veterinaria" e la tabella "Edifici e aree privati, da dettagliare in base alla tipologia di criticità e alla necessità di assistenza (per la parte relativa alla presenza di persone fragili)
- Ogni anno inseriscono il "Piano Caldo" nella pianificazione specifica 3.4 del piano "Pianificazione specifica di emergenza".

Enti coinvolti

- AA.SS.LL
- VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO
- MEDICI DI BASE, PERSONALE SANITARIO
- PSICOLOGI E MEDIATORI

ATTIVITA' D'EMERGENZA

A seconda della tipologia di emergenza, forniscono al COC le informazioni necessarie relative al territorio riguardanti sulle fragilità e allevamenti, ai fini della preparazione del soccorso. Organizzano le informazioni disponibili relative alle fragilità del territorio al fine di fornire le informazioni necessarie alla preparazione dell'emergenza.

ADDETTI INDIVIDUATI:

Reggiani Paola
Patrizia Galantini

NOTE:

VOLONTARIATO

COC di CAMPOGALLIANO
FUNZIONE VOLONTARIATO
<p><i>I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.</i></p> <p><i>Pertanto, nel centro operativo, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile.</i></p> <p><i>Il coordinatore provvederà, in "tempo di pace", ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni</i></p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' ORDINARIE</p> <p>Organizzazione di esercitazioni congiunte fra strutture di volontariato e altre forze preposte all'emergenza, al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette organizzazioni. Comunica al referente del COC informazioni relative al territorio. Richiede al Capo del COC l'acquisto degli equipaggiamenti (divise e attrezzature) necessari.</p> <p>Attività di compilazione del Piano</p> <ul style="list-style-type: none">– Scheda parte 1 del piano: collabora all'aggiornamento del piano inserendo le caratteristiche delle ultime emergenze (storico eventi) o ai problemi riscontrati nel territorio ;– Ai fini dell'organizzazione della struttura del piano, all'interno della scheda 2 della struttura del piano di protezione civile fornisce l'elenco dei volontari e della loro attività di formazione da loro svolti;– Svolge attività di inventario per le attrezzature e i mezzi a loro affidati, scheda 2.7; <p>Enti coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none">- COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI E LOCALI DI PROTEZIONE CIVILE
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' D'EMERGENZA</p> <p>Mantenere i rapporti fra le varie strutture di volontariato e coordinare il loro intervento</p>
<p style="text-align: center;">ADDETTI INDIVIDUATI: Luca Goldoni /Sabrina Simonini Alessandro Pianosi</p>

NOTE:

MATERIALI E MEZZI E SERVIZI ESSENZIALI

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE MATERIALI E MEZZI e SERVIZI ESSENZIALI

La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili.

Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta agli Enti sovraordinati.

A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto.

Mediante i Compartimenti Territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la Situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete. L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro operativo.

ATTIVITA' ORDINARIE

Censimento dei materiali e dei mezzi in dotazione alle Amministrazioni in grado di fornire un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio.

Caratterizzazione di ogni risorsa in base al tipo di trasporto e al tempo di disponibilità presso l'area di intervento.

Mantenere i rapporti con i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio.

Attività di compilazione del Piano

- Nel piano compila la parte 2.7 "risorse comunali: materiali e mezzi ed aree di emergenza";
- Adotta ogni anno la Delibera per l'aggiornamento dell'inventario dei materiali e mezzi e delle aree di ammassamento emergenza;
- Compila la tabella all'interno della scheda 1.5 "Servizi essenziali";

Enti coinvolti

- ENEL – AIMAG – AS RETIGAS - ACQUEDOTTO
- SMALTIMENTO RIFIUTI AIMAG
- AZIENDE MUNICIPALIZZATE
- DITTE DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE
- AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE
- VOLONTARIATO

ATTIVITA' D'EMERGENZA

Gestione dei mezzi e dei materiali in base alla tipologia di evento verificatosi.

A fronte di eventi di particolare gravità, inoltrare la richiesta di ulteriori mezzi agli Enti sovraordinati. Mantenere costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete, mediante i Compartimenti Territoriali e le corrispondenti sale operative regionali.

Coordinare l'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze

ADDETTI INDIVIDUATI:

Geom. Serpini Giovanni

Andrea Neri

NOTE:

ATTIVITÀ SCOLASTICA

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE ATTIVITA' SCOLASTICA

ATTIVITA' ORDINARIE

Curare i rapporti con i dirigenti scolastici e con i responsabili di istituto/plesso nonché i rappresentanti della sicurezza anche al fine della raccolta delle pianificazioni di emergenza dei vari istituti/edifici scolastici.

Armonizzare le pianificazioni di emergenza dei vari istituti/plessi scolastici con la pianificazione Comunale di protezione civile.

Attività di compilazione del Piano

- Scheda 1.5 “Elementi esposti al rischio e risorse” compilano la tabella “Attività scolastica” ponendo attenzione ai piani di emergenza interna di ogni scuola e alle informazioni relative al numero di allievi ed età;

ATTIVITA' D'EMERGENZA

Mantenere un costante flusso di informazioni con i dirigenti scolastici nelle varie fasi dell'emergenza anche al fine di supportare il Sindaco nell' emanazione di provvedimenti (Chiusure etc.)

Coordinare eventuali richieste di supporto per evacuazioni a seguito di eventi legati all'emergenza prevista e/o in atto

Curare il rapporto con i dirigenti scolastici anche al fine della ripartenza delle attività scolastiche a seguito di un evento

Coordinare, in collaborazione con le altre funzioni, il rapporto con gli enti sovraordinati al fine di assicurare la pronta ripresa delle attività scolastiche a seguito di un evento (verifiche edifici, materiali, mezzi, logistica, trasporti etc.)

ADDETTI INDIVIDUATI:

Medici Maddalena

Samantha Franchi

NOTE:

CENSIMENTO DANNI

COC di CAMPOGALLIANO
FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE
<p><i>Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza.</i></p> <p><i>Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>persone</i>• <i>edifici pubblici</i>• <i>edifici privati</i>• <i>impianti industriali</i>• <i>servizi essenziali</i>• <i>attività produttive</i>• <i>opere di interesse culturale</i>• <i>infrastrutture pubbliche</i>• <i>agricoltura e zootecnia</i> <p><i>Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.</i></p> <p><i>È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.</i></p>
ATTIVITA' ORDINARIE
<p>Attività di compilazione del Piano</p> <ul style="list-style-type: none">– inserisce all'interno del piano la tabella 3.2.A "report danni" e la lettera 3.2.B "Modelli di lettera per l'assegnazione dei danni;– inserisce nel piano una procedura organizzativa per il censimento dei danni; <p>Enti coinvolti SQUADRE COMUNALI DI RILEVAMENTO (COMUNI, UNIONI, PROVINCIA, REGIONE, VV.F., GRUPPI NAZIONALI ETC.)</p>
ATTIVITA' D'EMERGENZA
<p>Censimento dei danni, provocati dall'evento calamitoso, in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Persone- Edifici pubblici- Edifici privati- Impianti industriali- Servizi essenziali- Attività produttive- Opere di interesse culturale- Infrastrutture pubbliche- Agricoltura e zootecnia
ADDETTI INDIVIDUATI: Ing. Sabrina Simonini Geom. Katia Vallini

NOTE:

--

STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ

Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità. In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.

ATTIVITA' ORDINARIE

Mantenere i rapporti con tutte le strutture operative presenti

Attività di compilazione del Piano

- Compila la scheda 1.1 "Inquadramento territoriale" con la descrizione della viabilità locale;
- Compila la scheda 1.5 "Elementi esposti a risorse" e la tabella "Viabilità e trasporti";
- Compila nella parte 1 del piano lo scenario 1.3.1. sulla mobilità con relativo storico di eventi;

Enti coinvolti

- FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE
- VV.F.
- POLIZIA
- CARABINIERI
- GUARDIA DI FINANZA

ATTIVITA' D'EMERGENZA

Delinea le aree con pericolo di crollo, notifica le ordinanze di evacuazione

Si rapporta con le strutture operative presenti nel territorio:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Forze Armate
- Forze dell'Ordine
- Strutture del Servizio Sanitario Nazionale
- Organizzazioni di volontariato

ADDETTI INDIVIDUATI:

Marco Lugli
Claudia Caselli

NOTE:

TELECOMUNICAZIONI

COC di CAMPOGALLIANO
FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI
<i>Il referente di questa funzione si occupa per il Comune di riferimento delle infrastrutture di telecomunicazioni presenti sul territorio, di tutto ICT (information communication technlogys) necessario di un eventuale emergenza.</i>
ATTIVITA' ORDINARIE
Raccoglie le informazioni relative: <ul style="list-style-type: none">- alle reti di telecomunicazioni (reti in fibra ottica, per la trasmissione di dati, access point internet) da inserire nel piano di protezione civile,- al software e all'hardware disponibili nella sede comunale e importanti ai fini della preparazione dell'emergenza; <p style="margin-left: 40px;">Attività di compilazione del Piano</p> <ul style="list-style-type: none">– compila la scheda 1.5 " Servizi essenziali e Telecomunicazioni" per la parte "Infrastrutture telecomunicazioni"– compila la scheda 2.4 "Strumenti informatici" <p style="margin-left: 40px;">Enti coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none">- SOCIETA' TELECOMUNICAZIONI- RADIOAMATORI
ATTIVITA' D'EMERGENZA
Attivazione e gestione della reti di comunicazione, predisposizioni d postazioni di lavoro per la gestione dell'emergenza, attività di assistenza su HW e SW
ADDETTI INDIVIDUATI: Daniele De Simone Rossano Giudetti
NOTE:

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone di attesa e/o ospitanti".

Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.

ATTIVITA' ORDINARIE

Effettuare un censimento relativo al patrimonio abitativo ed alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi, ecc.).

- Svolgere una ricerca di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone ospitanti".
- Effettuare un censimento delle varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare presenti sia a livello locale che nazionale.
- Aggiornamento periodico delle informazioni sopra descritte, raccolte al fine di fronteggiare le esigenze della popolazione che a seguito dell'evento calamitoso risultano senza tetto o soggette ad altre difficoltà.
- Organizzare in loco delle aree attrezzate per fornire i servizi necessari alla popolazione colpita.

Attività di compilazione del Piano

- Compila la scheda 1.5 "Edifici e aree private" da dettagliare in base alla criticità per la parte relativa agli esercizi commerciali e strutture ricettive;

Enti coinvolti

- ASSESSORATI COMPETENTI: COMUNALI, REGIONALI
- VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO

ATTIVITA' D'EMERGENZA

Rendere disponibile la documentazione riguardante le informazioni raccolte preventivamente al fine di rendere pienamente operative le "zone ospitanti" per la popolazione.

Garantire un costante flusso di derrate alimentari, il loro stoccaggio e la distribuzione alla popolazione assistita.

ADDETTI INDIVIDUATI:

Patrizia Galantini

Paola Lugli

NOTE:

AMMINISTRATIVO CONTABILE

COC di CAMPOGALLIANO
FUNZIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE
<p><i>Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al bilancio dell'Ente stesso.</i></p> <p><i>Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità economiche e dovrà dialogare con le autorità preposte degli enti sovraordinati al fine di emettere degli atti necessari per supportare le altre funzioni del COC.</i></p>
ATTIVITA' ORDINARIE
Fornire supporto Amministrativo Contabile alle altre funzioni del COC <i>Attività di compilazione del Piano</i> <ul style="list-style-type: none">– Compila la parte 2.3 per la disponibilità contabile di protezione civile <i>Enti coinvolti</i> <ul style="list-style-type: none">- ASSESSORATI COMPETENTI: COMUNALI, REGIONALI
ATTIVITA' D'EMERGENZA
Fornire supporto Amministrativo Contabile alle altre funzioni del COC
ADDETTI INDIVIDUATI: Bruno Bertolani Maddalena Bigliardi
NOTE:

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

COC di CAMPOGALLIANO

FUNZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

ATTIVITA' ORDINARIE

Curare le informazioni contenute sul sito web nella parte relativa alla Protezione Civile ed i relativi aggiornamenti.

Collaborare alla predisposizione di materiale relativo all'informazione alla popolazione (volantini, brochure etc.) e curarne la migliore diffusione possibile attraverso i canali di comunicazione dell'ente (Web, Social, Media etc.)

Attività di compilazione del Piano

- Compila la parte 4 del piano

ATTIVITA' D'EMERGENZA

Supporto al Sindaco ed al COC per le attività di informazione alla popolazione (comunicati stampa etc) e relativa diffusione attraverso i sistemi di comunicazione individuati dal Comune nelle varie fasi della Pianificazione Comunale di Protezione Civile.

Coordinamento delle attività di informazione e comunicazione alla popolazione, relative all'eventuale punto unico di informazioni (Urp etc).

Mantenere i contatti con le analoghe figure presenti negli altri Comuni (COC) anche al fine della predisposizione di comunicati stampa congiunti

Mantenere i contatti con gli organi di stampa e di informazione anche al fine dell'organizzazione di eventuali conferenze stampa.

ADDETTI INDIVIDUATI:

Teresa Loconte
Daniele Giustolisi

NOTE: